
CONSIGLIO DEI MINISTRI – 15 GIUGNO 2022

Il Consiglio dei ministri si è riunito mercoledì 15 giugno 2022, alle ore 11.55 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Mario Draghi. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza Roberto Garofoli.

DECRETO MIMS

Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (decreto-legge)

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi, del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini e del Ministro dell'economia e delle finanze Daniele Franco, ha approvato un decreto-legge che introduce novità in materia di infrastrutture e mobilità sostenibili. Si segnalano alcune misure introdotte.

COVID-19 – Il decreto stabilisce la proroga al 30 settembre 2022 dell'obbligo dell'uso delle mascherine Ffp2 sui mezzi pubblici di trasporto esclusi gli aerei, nelle Rsa e nelle strutture sanitarie.

Velocizzazione delle opere per il Giubileo 2025 e la viabilità di Roma – In vista del Giubileo della Chiesa Cattolica del 2025, per assicurare la realizzazione nei tempi previsti delle opere e dei lavori funzionali alle celebrazioni, il decreto prevede misure di accelerazione delle procedure per la Valutazione di impatto ambientale (VIA), in analogia a quanto già previsto per gli interventi inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) e il Piano Nazionale Complementare (Pnc). Per gli interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria delle strade comunali, lo sviluppo e la riqualificazione delle strade di ingresso in città e di collegamento, sarà possibile stipulare apposite convenzioni con l'Anas.

Interventi per la crocieristica a Venezia e la tutela della Laguna – Per aumentare la ricettività delle navi da crociera a partire dalla stagione 2022, saranno realizzati ulteriori attracchi temporanei. In particolare, un ulteriore punto di attracco temporaneo sarà realizzato nel porto di Chioggia.

Sarà resa operativa l'Autorità per la Laguna di Venezia, che assume il nome di "Autorità per la Laguna di Venezia – Nuovo Magistrato delle Acque".

Sviluppo della mobilità elettrica – Viene attribuita una qualificazione giuridica alle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici in considerazione della tipologia di strada su cui insistono. In particolare, le infrastrutture (colonnine) di ricarica che sono collocate nelle aree di servizio sono ricomprese nelle 'pertinenze di servizio'.

DECRETO SEMPLIFICAZIONI FISCALI

Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali, tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali (decreto-legge)

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro dell'economia e delle finanze Daniele Franco, ha approvato un decreto-legge che introduce semplificazioni in materia fiscale, in particolare nel rapporto fra Fisco e contribuente e in materia di imposte dirette e indirette.

Nel dettaglio, si permette la completa dematerializzazione delle scelte di destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille all'atto della presentazione del modello 730. Vengono semplificate la procedura relativa alla modifica del domicilio fiscale e quella per l'erogazione dei rimborsi fiscali spettanti agli eredi. Il Caf o il professionista non dovranno più conservare i singoli documenti relativi alle spese sanitarie.

Il testo introduce semplificazioni normative per la redazione dei bilanci delle micro-imprese e per la gestione degli errori contabili; sono semplificate le modalità di deduzione dal valore della produzione IRAP dell'intero costo relativo al personale dipendente a tempo indeterminato. Vengono inoltre ampliati i casi di esonero dalla presentazione del cosiddetto "esterometro", il documento per la comunicazione dei dati delle operazioni transfrontaliere, non più richiesto per le singole operazioni di importo inferiore a 5.000 euro.

E' semplificato il monitoraggio fiscale sulle operazioni di trasferimento di denaro attraverso intermediari bancari e finanziari, con l'invio delle relative comunicazioni all'Agenzia delle Entrate per operazioni di importo pari o superiore a 5.000 euro. Sono semplificati i modelli di dichiarazione IMU per gli enti non commerciali e viene esteso al 31 dicembre 2022 il termine per la presentazione della dichiarazione sull'IMU.

Per evitare la proroga automatica delle precedenti addizionali comunali Irpef, queste sono allineate e adeguate ai nuovi scaglioni previsti dalla riforma dell'imposta. Sono estesi al 2022 i correttivi in materia di Indici Sintetici di Affidabilità fiscale, previsti per il 2020 e il 2021 alla luce degli effetti della pandemia sull'economia.

DECRETI FLUSSI

Il Consiglio dei ministri ha adottato oggi un pacchetto di misure per la semplificazione delle procedure di ingresso dei lavoratori stranieri allo scopo di favorire, anche in relazione agli investimenti e agli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, l'immissione di manodopera nei settori produttivi che hanno espresso il maggiore fabbisogno.

CRISI D'IMPRESA

Modifiche al codice della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, numero 14, in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la Direttiva (UE) 2017/1132 (Direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza) (decreto legislativo – esame definitivo)

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro della giustizia Marta Cartabia, ha approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo che introduce modifiche al codice della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, numero 14, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019,

riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza).

Il testo tiene conto dei pareri espressi dal Consiglio di Stato e dalle competenti Commissioni parlamentari.

POLITICA DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Luigi Di Maio, ha approvato il documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023, ai sensi dell'articolo 12 della legge 11 agosto 2014, n. 125.

Il documento, frutto di un lavoro di consultazione e condivisione a cui hanno contribuito l'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, la Cassa Depositi e Prestiti, le rappresentanze delle regioni e degli enti locali, le Organizzazioni della Società Civile e gli altri soggetti, anche del settore privato, del sistema della cooperazione italiana allo sviluppo, rappresenta il quadro di riferimento per l'intero sistema della cooperazione e indica la visione strategica, gli obiettivi di azione e i criteri di intervento, la scelta delle priorità delle aree geografiche e dei singoli Paesi, nonché gli indirizzi politici e strategici relativi alla partecipazione italiana agli organismi europei e internazionali e alle istituzioni finanziarie multilaterali.

Nel merito, si dà priorità a iniziative mirate, ad esempio, a promuovere un'agricoltura ecologicamente sostenibile, a migliorare l'accesso all'acqua pulita, a sistemi di energia economici e sostenibili, all'istruzione, ai servizi di base, a promuovere il lavoro dignitoso, la parità di genere e l'"empowerment" delle donne, a contrastare ogni forma di violenza, a rafforzare i sistemi sanitari, a investire nella prevenzione e nella preparazione alle pandemie, assicurando l'equità di accesso agli strumenti curativi, preventivi e diagnostici, a sostenere la ricerca, la produzione e l'equa distribuzione di farmaci, trattamenti e vaccini.

MISSIONI INTERNAZIONALI

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Luigi Di Maio, a norma della legge 21 luglio 2016, n. 145, ha deliberato l'approvazione del documento relativo alle missioni in corso di cui si propone la prosecuzione, nonché l'avvio di nuove missioni per l'anno 2022. Si prevede un impegno economico totale pari a euro 1.681.207.055, di cui euro 51.623.377 per le nuove missioni ed euro 1.629.583.678 per le proroghe.

STATUTO DELLA BANCA D'ITALIA

Approvazione del nuovo statuto della Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 10 marzo 1998, n. 43 (decreto del Presidente della Repubblica)

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 10 marzo 1998, n. 43, ha approvato il nuovo statuto della Banca d'Italia, da adottarsi con decreto del Presidente della Repubblica.

Le modifiche sono state deliberate il 31 marzo 2022 dall'Assemblea dei partecipanti al capitale della Banca d'Italia e il nuovo statuto è stato trasmesso dal Governatore della Banca d'Italia.

Le modifiche introdotte:

- sono funzionali al recepimento delle disposizioni della legge di bilancio per il 2022 che stabiliscono l'innalzamento dal 3% al 5% della soglia massima di detenzione delle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia, con effetto dal 1° gennaio 2022;
- rivedono il ruolo del collegio sindacale e dei revisori dei conti;
- ottimizzano il funzionamento degli organi decisionali.

Sulle modifiche è stato acquisito il parere della Banca centrale europea.

DELIBERAZIONI A NORMA DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno Luciana Lamorgese, in considerazione dei pressanti condizionamenti della criminalità organizzata, che compromettono il buon andamento e l'imparzialità dell'attività comunale, a norma dell'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha deliberato lo scioglimento del Consiglio comunale di Soriano Calabro (Vibo Valentia) e l'affidamento, per un periodo di 18 mesi, della gestione del Comune a una commissione straordinaria.

COMMISSARI *AD ACTA* E STRAORDINARI

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Daniele Franco, ha deliberato l'assegnazione al dott. Ernesto Esposito del compito di affiancare, quale sub-commissario unico, il Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria nella predisposizione di tutti i provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale.

Inoltre, il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi, ha deliberato l'approvazione di modifiche al decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022 di nomina del prof. Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma pro tempore, quale Commissario straordinario per assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025 nella città di Roma.

NOMINE E MOVIMENTO DI PREFETTI

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi, visto il parere favorevole del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti, ha deliberato la nomina a Consigliere della stessa Corte del dott. Antonio Agostini, dirigente di prima fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, nell'ambito dell'aliquota dei posti riservati al Governo.

Inoltre, il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi, vista la designazione da parte del Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del citato decreto legislativo n. 373 del 2003, acquisito il parere favorevole del Consiglio di giustizia amministrativa

per la Regione Siciliana, ha deliberato la nomina dell'avv. Paola La Ganga quale componente dello stesso Consiglio - Sezione consultiva. Il Presidente della Regione Siciliana è stato invitato all'esame della delibera.

Infine, su proposta del Ministro dell'interno Luciana Lamorgese, il Consiglio dei ministri ha deliberato le nomine e il movimento di prefetti sintetizzati in tabella.

dott.ssa Maria Grazia Nicolò	da Vice Capo Dipartimento per l'espletamento delle funzioni vicarie, Direttore Centrale per l'amministrazione generale e le prefetture – Uffici territoriali del Governo presso il Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentale e finanziarie, è collocata a disposizione ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410, con incarico di Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura
dott. Stefano Gambacurta	da Direttore dell'Ufficio per l'amministrazione generale del Dipartimento della pubblica sicurezza, è destinato a svolgere le funzioni di Vice direttore generale della pubblica sicurezza per l'attività di coordinamento e di pianificazione presso il medesimo Dipartimento
dott. Giuseppe Montella	da Lodi, è collocato fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini del conferimento dell'incarico di Vice Commissario del Governo per la Regione Friuli-Venezia Giulia
dott. Enrico Roccatagliata	nominato Prefetto, è destinato a svolgere le funzioni di Prefetto di Lodi
dott. Enrico Gullotti	nominato Prefetto, è destinato a svolgere le funzioni di Prefetto di Savona
dott. Guido Aprea	nominato Prefetto, è destinato a svolgere le funzioni di Prefetto di Massa Carrara
dott.ssa Daniela Stradiotto (Dirigente generale di P.S.)	nominata Prefetto, permane nelle funzioni di Direttore Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato presso il Dipartimento della pubblica sicurezza

LEGGI REGIONALI

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie Mariastella Gelmini, ha esaminato 11 leggi delle Regioni e delle Province autonome e ha deliberato di impugnare la legge della Regione Abruzzo n. 7 del 13/04/2022 “Disposizioni per l'utilizzo e la valorizzazione

del patrimonio minerario dismesso e modifiche alla l.r. 36/2013”, in quanto talune disposizioni, ponendosi in contrasto con la normativa statale relativa alla copertura finanziaria, violano l’articolo 81, terzo comma, della Costituzione.

Inoltre, il Consiglio dei ministri ha deliberato di non impugnare: la legge della Regione Calabria n. 8 del 15/04/2022 “Integrazioni agli articoli 14 e 27 della l r. 17/2005 (norme per l’esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo)”; la legge della Regione Calabria n. 10 del 20/04/2022 “Organizzazione dei servizi pubblici locali dell’ambiente”; la legge della Regione Umbria n. 6 del 12/04/2022 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni)”; la legge della Regione Lombardia n. 7 del 19/04/2022 “Interventi per la valorizzazione delle imprese di intrattenimento da ballo e istituzione del riconoscimento “Locale da ballo storico””; la legge della Provincia autonoma di Bolzano n. 3 del 20/04/2022 “Disciplina degli alloggi sfitti e altre disposizioni in materia di imposta municipale immobiliare (IMI)”; la legge della Provincia autonoma di Trento n. 5 del 02/05/2022 “Tutela sanitaria dai rischi derivanti dall’impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti presso strutture sanitarie: sostituzione dell’articolo 11 della legge provinciale 15 novembre 2007, n. 19 (Norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro e sanità pubblica)”; la legge della Regione Umbria n. 7 del 28/04/2022 “Disposizioni per l’erogazione di contributi a sostegno dei flussi turistici in arrivo e dell’infrastruttura Aeroporto internazionale S. Francesco di Assisi”; la legge della Regione Umbria n. 8 del 28/04/2022 “Ulteriori disposizioni per la conclusione della ricostruzione nelle aree colpite dal sisma del 1997”; la legge della Regione Calabria n. 15 del 06/05/2022 “Modifica all’articolo 16 della legge regionale 26 aprile 2018, n. 9 (interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della ndrangheta e per la promozione della legalità, dell’economia responsabile e della trasparenza)”; la legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 7 del 12/05/2022 “Norme per l’applicazione del Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato a seguito della crisi in Ucraina”.

Il Consiglio dei ministri è terminato alle ore 13.55.